

# **COMUNE DI ABRIOLA**

## **Provincia di Potenza**



## **REGOLAMENTO COMUNALE DEI SERVIZI DI TRASPORTO E MENSA SCOLASTICA**

### **TITOLO I**

#### **NORME GENERALI**

##### **Art.1**

I servizi di **trasporto e mensa scolastica** nella fascia di istruzione dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola dell'Obbligo, sono istituiti come intervento volto a concorrere all'affettiva attuazione del diritto allo studio, permettendo la frequenza scolastica degli alunni, la diffusione della scuola a tempo pieno, l'innovazione didattica ed educativa.

### **TITOLO II**

#### **TRASPORTO SCOLASTICO**

##### **Art.2**

L'Amministrazione Comunale organizza il servizio di trasporto scolastico per gli alunni residenti all'interno del territorio comunale iscritti alla scuola Primaria e alla scuola secondaria di I grado, e per i non residenti con modalità da definire con apposita convenzione. Il servizio di trasporto scolastico si effettua sia in

orario antimeridiano, sia in orario pomeridiano, nelle fasce orarie che comprendono gli orari di entrata e di uscita comunicati dall'Istituto Comprensivo all'inizio dell'anno scolastico, garantendo le uscite differenziate agli alunni che frequentano classi o scuole a tempo pieno o tempo prolungato.

### **Art.3**

Le famiglie interessate al **servizio scuolabus** dovranno farne richiesta entro e non oltre il 31 Agosto di ogni anno. Per la richiesta occorre compilare e sottoscrivere un apposito modulo disponibile presso la Segreteria del Comune entro i termini sopra indicati. Con la sottoscrizione le famiglie si impegnano a rispettare il regolamento del trasporto scolastico e ad accettare tutte le condizioni previste per il pagamento del servizio. I genitori inoltre con la sottoscrizione si dichiarano consapevoli che il servizio può comportare variazioni di orario per cause non imputabili alle Scuole e al Gestore senza aver nulla a pretendere o recriminare in caso di anticipo o ritardo. Se il minore frequenta la Scuola Primaria, la famiglia s'impegna, nella sottoscrizione del modulo, ad essere presente alla fermata dello scuolabus sia all'andata, sia al rientro dalla scuola. Se il minore frequenta la Scuola Secondaria di I grado, la famiglia autorizza l'autista a lasciarlo anche in assenza di un congiunto alla solita fermata dello scuolabus nell'orario previsto. Le eventuali domande pervenute oltre il termine sopra riportato, saranno accolte e giustificate soltanto da cambi di residenza avvenuti successivamente alla scadenza stabilita e che non comportino modifiche dei percorsi stabiliti, un aumento del numero dei mezzi, ed un allungamento dei tempi di percorrenza. Il servizio di trasporto verrà erogato per tutta la durata dell'anno scolastico, salvo disdetta da inoltrare tempestivamente all'Ufficio Segreteria del Comune, in caso contrario la quota sarà comunque corrisposta. ***Non avranno diritto ad usufruire del servizio gli utenti che non siano in regola con il pagamento delle quote relative all'anno scolastico precedente. In caso di esubero di richieste rispetto alla disponibilità dei posti sui vari scuolabus, si terrà conto della seguente priorità : distanza abitazione – scuola.***

### **Art.4**

I percorsi e gli orari degli scuolabus saranno definiti all'inizio di ogni nuovo anno scolastico sulla base degli orari delle scuole e sulla base delle residenze degli utenti. L'Amministrazione Comunale concorda con i genitori le fermate degli scuolabus. Qualora i genitori non possano essere presenti alla fermata dello scuolabus, dovranno delegare a tal scopo figure sostitutive o autorizzare, con il proprio consenso, l'autista a lasciare i minori presso il punto di riferimento. Il servizio di scuolabus è espletato per l'intero arco dell'anno scolastico e viene sospeso durante le normali chiusure autorizzate dalle scuole. Ogni variazione di orario per esigenze scolastiche, dovrà essere comunicato dalla scuola di riferimento all'Amministrazione Comunale ed ai genitori degli alunni.

### **Art.5**

Le famiglie dei bambini che usufruiscono del trasporto scolastico concorrono al costo delle spese sostenute dall'Amministrazione Comunale attraverso il pagamento di tariffe la cui entità viene determinata dalla Giunta Comunale. Le quote applicate sono uguali per tutti gli utenti, varierà a secondo che l'utilizzo del servizio venga effettuato da uno o più figli. Gli importi delle rette saranno comunicati alle famiglie da parte dell'Ufficio addetto dell'Amministrazione Comunale. Qualora le quote spettanti alle famiglie non saranno regolarmente versate, l'Ufficio preposto adotterà il recupero coattivo delle somme spettanti.

## **Art. 6**

### **Pagamento delle tariffe, riduzioni, esenzioni ed agevolazioni**

La Giunta comunale, nell'ambito delle determinazioni delle tariffe dei servizi a domanda individuale stabilisce quote di contribuzione per il servizio di trasporto scolastico; Il servizio, le tariffe, le esenzioni, le riduzioni vengono, erogate e determinate secondo indicatore della situazione economica equivalente (**I.S.E.E.**)

- beneficiari di esenzione e riduzione delle tariffe del servizio trasporto scolastico devono essere residenti nel Comune di Abriola;
- l'esonero totale dal pagamento del servizio è previsto per i casi presi in carico dai Servizi Sociali e per i casi sotto di determinati valori ISEE;
- la riduzione dal pagamento della tariffa del servizio è prevista al di sotto di determinati valori ISEE e nel caso in cui il nucleo familiare di riferimento rientri in una delle seguenti ipotesi: a) all'utente sia applicabile la L. 104/92 sulla base di idonea certificazione b) il nucleo familiare di riferimento sia monoparentale c) l'utente sia figlio secondogenito o successivo utilizzatore con gli altri fratelli del servizio trasporto erogato dal comune;
- le Fasce per applicazione delle agevolazioni sono le seguenti:

#### **Servizio Trasporto centro urbano**

FASCIA DI REDDITO ISEE	MISURA RIDUZIONE/ ESENZIONE	% CONTRIBUTO UTENTE
Da 0 a 3000 €	100%	0%
Da 6001 a 9000 €	85%	15%
Da 9001 a 12000 €	80%	20%
Oltre 12000 €	75%	25%

## Servizio Trasporto Frazioni

FASCIA DI REDDITO ISEE	MISURA RIDUZIONE/ESENZIONE	% CONTRIBUTO UTENTE
Da 0 a 3000 €uro	100%	0%
Da 6001 a 9000 €uro	85%	15%
Da 9001 a 12000 €uro	80%	20%
Oltre 12000 €uro	75%	25%

I benefici di cui sopra dovranno essere richiesti dai genitori del minore presso gli uffici comunali e avranno validità temporale non superiore all'anno scolastico di riferimento

L'attestazione ISEE dovrà in corso di validità al momento della presentazione della domanda di agevolazione.

Nel caso cui non si è in possesso di certificazione ISEE in corso di validità, **non si potrà usufruire di nessuna agevolazione** precedentemente elencate.

### TITOLO III

#### MENSA SCOLASTICA

Il servizio si propone l'obiettivo di fornire una corretta educazione alimentare basata su una dieta sana ed equilibrata appositamente pensata per le varie fasce di alunni in età scolare. Il menù adottato dal Comune di Abriola si ispira ai principi della dieta "mediterranea", proclamata nel 2010 patrimonio immateriale culturale dell'umanità. Nella costruzione della dieta, validata dal S.I.A.N., si è optato per l'uso della maggior parte di alimenti biologici certificati nelle preparazioni alimentari. Mangiare a scuola rappresenta non solo l'occasione per nutrirsi ma anche per apprendere. La mensa scolastica, in questo senso, è la sede più adeguata dove proporre interventi di educazione alimentare, tesi a favorire un percorso formativo che, attraverso la sperimentazione di sapori e abbinamenti alimentari diversi e variegati, possa stimolare abitudini nuove e salutari.

#### Modalità di gestione

##### Art. 7

Il Comune affida il servizio di ristorazione scolastica mediante gara d'appalto a una impresa specializzata nel campo della ristorazione collettiva. La produzione dei pasti necessari al fabbisogno giornaliero, è realizzata utilizzando il centro di cottura di proprietà comunale. L'organizzazione e il controllo del servizio sono di competenza del Comune di Abriola, cui sono demandati i seguenti compiti:

- supervisione dei menù e delle relative tabelle dietetiche, adeguate all'età, al gradimento e alle esigenze alimentari dei bambini;

- verifica del rispetto della programmazione alimentare (menù), considerando la variazione esclusivamente a cause di forza maggiore;
- verifica della quantità e qualità degli alimenti, con particolare attenzione ai prodotti biologici, Doc, Dop, Igp, tipici e tradizionali e alle diete richieste per motivi religiosi e sanitari;
- verifica degli ambienti e delle attrezzature avuto riguardo del rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti, nonché all'osservanza delle stesse da parte di tutti gli operatori addetti al servizio;

#### **ART. 8**

L'iscrizione al servizio mensa avviene a seguito di richiesta scritta su apposito modulo presentato all'ufficio Segreteria scolastica entro il termine di iscrizione di ogni anno. L'iscrizione al servizio è automaticamente confermata per gli anni successivi fino alla fine dello stesso ciclo scolastico, e viene ripresentata solo nel momento del passaggio da una istituzione scolastica all'altra. La rinuncia al servizio di mensa deve essere tempestivamente comunicato all'ufficio Segreteria. Il Comune assicura la piena e tempestiva informazione degli utenti circa le modalità di prestazione del servizio, con particolare riferimento a : - variazione delle modalità di pagamento - variazione delle modalità di erogazione del servizio.

#### **ART. 9**

L'Ente, mediante atto deliberativo della Giunta Municipale, fissa la contribuzione a carico degli utenti a parziale copertura del servizio di mensa scolastica. Le quote applicate sono diverse a seconda se l'utilizzo del servizio viene effettuato da un figlio, due figli, tre figli frequentanti il medesimo istituto comprensivo, nonché dal numero dei pasti fruiti nell'arco del mese per la sola scuola dell'infanzia. Per le tariffe non corrisposte per le quali sia stato sollecitato l'utente al pagamento delle medesime, si potrà procedere al recupero forzato con iscrizione nei ruoli coattivi.

### **Pagamento delle tariffe, riduzioni, esenzioni ed agevolazioni**

#### **ART. 10**

La Giunta comunale, nell'ambito delle determinazioni delle tariffe dei servizi a domanda individuale stabilisce quote di contribuzione per il servizio di ristorazione scolastica; Il servizio, le tariffe, le esenzioni, le riduzioni vengono, erogate e determinate secondo indicatore della situazione economica equivalente **(I.S.E.E.)**

- beneficiari di esenzione e riduzione delle tariffe del servizio mensa devono essere residenti nel Comune di Abriola;
- l'esonero totale dal pagamento del servizio è previsto per i casi presi in carico dai Servizi Sociali e per i casi sotto di determinati valori ISEE;
- la riduzione dal pagamento della tariffa del servizio è prevista al di sotto di determinati valori ISEE e nel caso in cui il nucleo familiare di riferimento rientri in una delle seguenti ipotesi: a) all'utente sia applicabile la L. 104/92 sulla base di idonea certificazione b) il nucleo familiare di riferimento sia monoparentale c) l'utente sia figlio secondogenito o successivo utilizzatore con gli altri fratelli del servizio mensa erogato dal comune;
- le Fasce per applicazione delle agevolazioni sono le seguenti:

FASCIA DI REDDITO ISEE	MISURA RIDUZIONE/ ESENZIONE	% CONTRIBUTO UTENTE
Da 0 a 3000 €uro	100%	0%
Da 3001 a 6000 €uro	68%	32%
Da 6001 a 9000 €uro	55%	45%
Da 9001 a 12000 €uro	49%	51%
Oltre 12000 €uro	42%	58%

I benefici di cui sopra dovranno essere richiesti dai genitori del minore presso gli uffici comunali e avranno validità temporale non superiore all'anno scolastico di riferimento

L'attestazione ISEE dovrà in corso di validità al momento della presentazione della domanda di agevolazione.

Nel caso cui non si è in possesso di certificazione ISEE in corso di validità, **non si potrà usufruire di nessuna agevolazione** precedentemente elencate.

## **ART. 11**

### **Titolo di pagamento e recupero crediti**

Il pagamento della tariffa dei pasti nell'ambito del servizio refezione, calcolata in base alle presenze giornaliere effettive, dovrà essere effettuato secondo le seguenti modalità stabilite dal servizio comunale competente. Si tratta di un servizio prepagato, il saldo del quale deve essere mantenuto positivo. In ogni caso i debiti accumulati durante l'anno scolastico devono essere inderogabilmente saldati entro il 30 giugno al termine dell'anno di frequenza. Decorso tale termine verrà formalizzata la comunicazione del debito ancora a carico dell'utente e verranno calcolati su tale somma gli interessi al tasso legale annuo e addebitate le spese postali. In caso di mancato pagamento l'Amministrazione provvederà senza ulteriori comunicazioni al recupero coattivo delle somme non pagate. L'utente debitore in difficoltà, potrà fare richiesta di rateizzazione del debito accumulato compilando l'apposito modulo e indicando il numero di rate (massimo sei) e

l'importo mensile che si propone di pagare per saldare definitivamente il debito. La richiesta sarà oggetto di valutazione da parte dell'ufficio competente. Qualora al termine dell'anno scolastico o per rinuncia al servizio, l'utente vanti invece un credito, potrà fare istanza di rimborso, da presentare con apposito modulo all'ufficio competente, o alternativamente chiedere di spostare il credito stesso in capo ad altro membro del nucleo familiare frequentante il servizio. Il credito potrà anche essere conservato per l'anno successivo. Le domande di rimborso dovranno essere presentate entro il 31 ottobre di ciascun anno e i rimborsi verranno erogati entro il 31 dicembre dell'anno medesimo. Le richieste che perverranno oltre il mese di ottobre saranno liquidate con quelle relative all'anno successivo.

### **Menu e fruizione pasti**

#### **ART. 12**

I menù quotidiani sono definiti dall'Amministrazione Comunale. Nella redazione dei menù si potranno valutare le eventuali proposte dell'utenza e si dovrà acquisire il parere vincolante del SIAN dell'ULSS. Le tabelle dietetiche sulla base delle quali vengono preparati i pasti prevedono menù differenziati per stagione con articolazioni su quattro settimane e per le diverse fasce di utenza — scuole dell'infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di primo grado. Per la preparazione dei pasti vengono utilizzati i seguenti prodotti biologici: - uova - olio extravergine di oliva - frutta - legumi secchi - pomodori pelati, passata di pomodoro - riso - cereali - ortaggi. Nel capitolato speciale d'appalto vi sono inoltre prodotti DOP (denominazione Origine Protetta) e IGP (Indicazione Geografica Protetta) e di filiera controllata. I menù e le tabelle dietetiche saranno affissi nelle sale mensa dei singoli plessi scolastici e consegnati a quanti ne facciano richiesta.

### **Commissione Mensa**

#### **ART. 13**

E' istituita la Commissione Mensa con la finalità di favorire la partecipazione, di assicurare la massima trasparenza nella gestione del servizio di mensa scolastica e di attivare forme di collaborazione e di coinvolgimento di tutti gli utenti.

La Commissione Mensa potrà svolgere controlli in ordine a:

- a. appetibilità e gradimento del cibo;
- b. conformità dei pasti somministrati al menù;
- c. rispetto delle grammature;
- d. corrispondenza tra numero dei pasti e presenza degli utenti;
- e. presentazione dei pasti (temperatura al momento di distribuzione e consumo, qualità organolettica, qualità del servizio);

- f. pulizia ed igiene dei locali di somministrazione;
- g. corretto funzionamento del servizio in genere

La Giunta Comunale determina con proprio atto composizione, formazione e durata in carica dei componenti della Commissione Mensa, le Funzioni e prerogative degli stessi e le modalità di controllo.

### **Disposizioni transitorie e finali**

#### **ART. 14**

Il presente Regolamento sostituisce quello precedentemente in vigore e avrà efficacia a decorrere dalla data di sua approvazione.